

Sosteniamo La Ricerca



Nell'ambito della sua attività di sostegno al malato reumatico e in rispondenza delle finalità statutarie il Consiglio Direttivo di AMRER ha predisposto un budget di spesa pari a Euro 6.500 per la copertura finanziaria di un incarico per contratto libero professionale finalizzato a due obiettivi:

- ✓ Sostenere uno studio epidemiologico relativo ai malati reumatici dell'AUSL di Cesena;
- ✓ Contribuire alla attività clinica della Struttura Semplice di Reumatologia dell'Ausl di Cesena al fine di promuovere lo sviluppo dei percorsi diagnostici terapeutici e assistenziali dei pazienti affetti da Artrite Reumatoide

L'incarico libero professionale è stato affidato alla Dott.ssa Paola Panicali, medico specializzato in reumatologia che curerà lo sviluppo del progetto. L'incarico si articolerà in un arco temporale di **6 mesi**, rinnovabili, con una media di **15 ore** settimanali ed è iniziato a far data dal luglio 2007.

Una lente di
Approfondimento
sui diritti



Frazionabilità in ore dei permessi giornalieri per assistere i soggetti disabili – ultime disposizioni

La Direzione nazionale INPS con una recentissima circolare (di seguito riportiamo il testo integrale) ha riaffrontato e rivisto la modalità di fruizione dei permessi per disabili nell'ipotesi in cui il lavoratore desideri fruirli frazionati in ore, infatti fino ad oggi nel settore privato i 3 giorni al mese erano frazionabili massimo in 6 mezze giornate, mentre nel settore pubblico i contratti avevano già esteso il diritto alla frazionabilità ad ore.

Ricordiamo si tratta dei permessi di cui al comma 3 dell'art. 33 della legge 104/92 e cioè dei permessi giornalieri per:

1. **genitori di figli di età superiore a 3 anni e con disabilità in situazione di gravità,**

2. **lavoratore/lavoratrice che assiste un parente o un affine entro il 3° grado con disabilità in situazione di gravità.**

L'Istituto previdenziale, accogliendo le indicazioni del Ministero del Lavoro, dà quindi istruzioni alle proprie sedi INPS affinché, **con decorrenza immediata**, accordino, se ve ne è richiesta, ai lavoratori di cui ai punti 1) e 2) il diritto al frazionamento dei 3 giorni di permesso retribuito mensile in permessi orari.

Il testo della disposizione della Direzione nazionale INPS, di seguito riportata, prevede anche la formula (algoritmo) di calcolo in presenza delle diversità di orario nei contratti di lavoro o nelle particolarità individuali (part-time orizzontali, verticali o ciclici, ecc....)

Testo del messaggio INPS n. 16886 del 28 giugno 2007

oggetto: frazionabilità dei permessi ex articolo 33 comma 3 della legge n.104/1992- Massimale orario mensile- Ulteriori istruzioni.

Si fa seguito al messaggio n. 15995 del 18/6/2007 per fornire ulteriori istruzioni in merito alla determinazione del numero massimo di ore di permesso fruibili nel mese, da parte dei lavoratori beneficiari dei tre permessi giornalieri mensili previsti dall'articolo 33 comma 3 della legge n. 104/1992 per l'assistenza ai disabili in condizione di gravità.

Occorre, innanzitutto, premettere che il limite orario mensile opera esclusivamente laddove i permessi giornalieri vengano utilizzati, anche solo parzialmente, frazionandoli in ore e non quando vengano tutti fruiti per giornate lavorative intere.

E' necessario, in secondo luogo, precisare che il massimale di diciotto ore mensili, indicato nel messaggio citato in premessa, si applica ai lavoratori con orario normale di lavoro settimanale di trentasei ore articolato su sei giorni lavorativi.

Infatti, l'**algoritmo di calcolo**, da applicare alla **generalità dei lavoratori** con orario normale di lavoro determinato su **base settimanale**, ai fini della quantificazione del massimale orario mensile di permessi, è il seguente:

(orario normale di lavoro settimanale/numero dei giorni lavorativi settimanali) x 3 = ore mensili fruibili.

A titolo esemplificativo, un lavoratore con orario di lavoro settimanale pari a 40 ore, articolato su 5 giorni, potrà beneficiare mensilmente di 24 ore di permesso. Infatti, in tale caso l'algoritmo di calcolo sarà il seguente:

$$(40 / 5) \times 3 = \underline{24}$$

Similmente, l'**algoritmo di calcolo**, da applicare alla **generalità dei lavoratori** con orario normale di lavoro determinato dai contratti collettivi di lavoro su **base plurisettimanale**, ai fini della commisurazione del massimale in argomento, è il seguente:

(orario normale di lavoro medio settimanale / numero medio dei giorni lavorativi settimanali) x 3 = ore mensili fruibili.

Per tale fattispecie, si riporta come esempio il caso di un lavoratore con orario di lavoro plurisettimanale articolato nella seguente maniera:

8 settimane da 32 ore su 4 giorni lavorativi alla settimana,

4 settimane da 40 ore su 5 giorni lavorativi alla settimana,

4 settimane da 36 ore su 6 giorni lavorativi alla settimana.

Applicando l'algoritmo sopra enunciato, nel caso in esempio, il lavoratore avrà diritto a 22,1 ore mensili.

Infatti, in tale caso l'algoritmo di calcolo sarà il seguente:

$$(35 / 4,75) \times 3 = \underline{22,10}$$

a cura di
Dott. Adelmo Mattioli
Direttore Generale Inca-CGIL
Regione Emilia Romagna
*_*_*

Informazioni utili



✓ Fornitura Ausili, ortesi e protesi

A favore di particolari categorie di beneficiari e per gli ausili, ortesi e protesi indicati nel Decreto del Ministro della sanità 22 agosto, n. 332 è prevista la fornitura a carico dell'Azienda USL di residenza.

A tal fine è necessaria una prescrizione redatta da un medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale ed un'autorizzazione alla fornitura del dispositivo rilasciata dall'Azienda USL di residenza.

Prima di effettuare la spesa è pertanto necessario rivolgersi al proprio Medico o all'Ufficio Assistenza Protetica dell'Azienda USL di residenza.

Per saperne di più il n°verde del Serv. San. Regionale



800.033.033

✓ Contributi per l'acquisto di ausili e attrezzature:

La legge regionale 21 agosto 1997, n. 29 prevede contributi sulla spesa sostenuta per acquistare ausili, attrezzature, arredi personalizzati ed attrezzature informatiche per la casa (art. 10). Per presentare domanda occorre possedere il certificato di handicap grave di cui all'articolo 3 comma 3 della legge 104/92. I contributi devono riguardare interventi non finanziati da altre leggi (ad esempio, la legge 13/89 e il DM 332/99), escluse le agevolazioni fiscali.

Per saperne di più è possibile rivolgersi ai Servizi Sociali del proprio Comune o consultare



www.emiliaromagnasociale.it

E' in via di costituzione una rete di centri presenti in ogni ambito provinciale, che avrà competenze sull'adattamento dell'ambiente domestico.

Una risposta vicina al cittadino in grado di fornire informazione e consulenza tecnica.

Per informazioni e competenze su ausili tecnologici, mobilità, **vita quotidiana** rivolgersi a:

Centro Regionale Ausili.

Via Giorgine n. 10
40133 Bologna



Tel. **051 313899** – Fax. 051 6427159



e-mail: centroregionaleausili@ausilioteca.org

www.ausilioteca.org/centroregionaleausili/

Per informazioni e competenze su barriere architettoniche e **mobilità urbana** rivolgersi a:

Centro Regionale INformAZIONE

Via Franchetti n. 7
41100 Reggio Emilia



Tel. **0522 436128** – Fax 0522 436186



e-mail: criba@centro-regionale-accessibilita.it

Sito: www.centro-regionale-accessibilita.it

Segreteria dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 14,00

E' possibile rivolgersi anche ai **Servizi Sociali del Comune di residenza.**